

**PRINCIPI E CRITERI GENERALI
PER L'ACCREDITAMENTO ALL'EROGAZIONE DI
SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI**



ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, definisce le linee fondamentali dell'accREDITAMENTO e dell'erogazione di Voucher come modulo gestionale dei Servizi alla Persona con garanzia di un elevato standard qualitativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, focalizzando il ruolo attivo del cittadino-utente e la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore.

Definisce inoltre le caratteristiche dei Servizi oggetto di accREDITAMENTO.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DELL'ACCREDITAMENTO

Ai fini dell'accREDITAMENTO, si individua come ambito territoriale di riferimento l'Ambito di Desio, di cui fanno parte i Comuni di:

- ❖ Bovisio Masciago
- ❖ Cesano Maderno
- ❖ Desio
- ❖ Limbiate
- ❖ Muggiò
- ❖ Nova Milanese
- ❖ Varedo

Ogni Comune ha caratteristiche sue proprie, per quanto riguarda:

- ❖ il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali;
- ❖ il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

I soggetti aspiranti all'accREDITAMENTO possono richiedere di essere accREDITATI per l'intero Ambito Territoriale o per minimo due Comuni dell'Ambito.

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" - costituita fra i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo - è ente delegato alla gestione tecnico/amministrativa di alcuni servizi in gestione associata dei Comuni dell'Ambito per i quali potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di uno dei servizi oggetto del presente bando di accREDITAMENTO; nello specifico i servizi dell'Area Fragilità rivestono particolare importanza all'interno dei progetti personalizzati da realizzarsi attraverso la misura ministeriale ReI (Reddito d'Inclusione- Decreto Legislativo n. 147 del 15.9.2017) e la misura Reddito di Cittadinanza (il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante:«Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»).

ART. 3 SERVIZI OGGETTO DI ACCREDITAMENTO

3.1. INTERVENTI A CONTRASTO DELLA INADEMPIENZA SCOLASTICA (DROP OUT) o N.E.E.T. (neither in employment nor in education and training)

DESTINATARI

Minori inviati dai Servizi Sociali Comunali, con almeno 11 anni d'età (inizio scuola secondaria di primo grado) e residenti nell'Ambito di Desio a fronte di un progetto individualizzato.

FINALITA'

Servizio a forte valenza educativa con specifica attenzione educativa in relazione alla presenza o al rischio di disagio personale, familiare e sociale, capace di rispondere adeguatamente alle fatiche del minore in ordine agli apprendimenti, tenuto conto delle fragilità personali e familiari nonché del suo ciclo di vita. L'accompagnamento in piccolo gruppo con attenzione e progettualità individualizzata, mira al superamento della sua caduta motivazionale rispetto alle proposte scolastiche nonché a contrastare il fenomeno dell'inadempienza scolastica. Si auspica il superamento del fallimento scolastico e, ove possibile, il conseguimento del titolo scolastico (scuola dell'obbligo).

Le azioni con il target definito N.E.E.T. puntano invece all'integrazione sociale e, ove possibile, ad un inserimento in attività formativa/lavorativa.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

- Attività aggregative per piccolo gruppo di tipo laboratoriale, educativo, di socializzazione, di supporto scolastico (rapporto educativo 1:6).
- Laboratori extrascolastici, in particolare per l'aiuto compiti e il sostegno allo studio in stretta collaborazione con le realtà scolastiche, gli enti locali ed eventuali altri servizi comunali e/o specialistici coinvolti.
- Colloqui di presentazione e di monitoraggio con i genitori secondo quanto definito nel Piano educativo.
- Condivisione degli obiettivi del progetto con i genitori, il minore e il servizio inviante.
- Attività di supporto individualizzato finalizzato all'esecuzione dei compiti, dello studio ed eventuale attività di orientamento e riorientamento scolastico.
- Mantenimento dei rapporti con la scuola.
- Incontri di rete con i servizi coinvolti (servizi specialistici, Autorità Giudiziaria, ...).
- Collaborazione alla stesura del progetto individualizzato, relazioni intermedie e finali, o su richiesta al verificarsi di eventi significativi.

Arco temporale di garanzia del servizio: 5 giorni su 7, giorni feriali, con orario dalle 8 alle 18.

Attivazione del servizio con l'utenza: entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

La proposta di inserimento avviene attraverso i Servizi sociali comunali e/o in gestione associata. Per l'iter di accesso e presa in carico si fa riferimento a quanto previsto dal presente documento. All'avvio del progetto verrà steso il patto educativo, sottoscritto dal servizio inviante, dagli enti erogatori e dalla famiglia/utente, che comprende la definizione dei compiti e degli impegni di ciascun soggetto coinvolto. Al termine del progetto verrà realizzato un momento di verifica finale con gli stessi soggetti.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" per i servizi in gestione associata.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei PEI e della gestione dei voucher.

3.2. ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE – ADM e ADH

DESTINATARI

Famiglie con minori e adolescenti da 0 a 18 anni (sino a 21 in casi di prosieguo amministrativo) che evidenziano difficoltà sul piano educativo e relazionale.

Nel caso di minori con disabilità non si prevede la presenza della certificazione di invalidità ma la presentazione di adeguata documentazione relativa alla patologia.

È possibile attivare specifici interventi ADH a favore di persone adulte con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito, per le quali il Servizio Sociale del Comune di residenza, ritenga necessaria l'attivazione dell'intervento educativo domiciliare.

FINALITA'

L'Assistenza Domiciliare educativa ai Minori e alle loro famiglie si connota come un complesso di interventi volti a mantenere e sostenere il minore all'interno della propria famiglia, qualora questa versi in situazione di temporanea difficoltà e manifesti elementi di possibile rischio o pregiudizio per il minore.

Finalità del servizio è il recupero del nucleo familiare rispetto alle funzioni di autonomia organizzativa, educativa, affettiva e sociale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) favorire la permanenza in famiglia di minori che vivano in contesti psico-socio-educativi e culturali svantaggiati, in condizioni di sufficiente tutela;
- b) favorire l'instaurarsi di un rapporto corretto tra tutti i componenti del nucleo, rendendo i genitori idonei ad assumere globalmente la propria funzione educativa;
- c) favorire l'integrazione sociale del minore e del suo nucleo;

- d) offrire ai minori modelli educativi e di riferimento alternativi che permettano una identificazione positiva;
- e) monitorare la situazione familiare di minori appartenenti a contesti familiari ad alto rischio.

Le finalità prevalenti del Servizio di Assistenza Domiciliare educativa Disabili sono:

- a) favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie;
- b) promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone;
- c) promuovere inclusione nel contesto sociale di appartenenza.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa Minori (ADM) effettua interventi di natura sociale ed educativa che sono assicurati prevalentemente, presso il domicilio, a sostegno di nuclei familiari con minori, in grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale, con particolare riferimento ai minori, in cui i genitori necessitano di aiuto e di supporto nello svolgimento e nello sviluppo delle competenze educative.

Tali prestazioni si caratterizzano sia in senso preventivo a favore del minore in situazione di disagio, sia in termini di sostegno diretto ad essi stessi ed alla loro famiglia, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

In particolare, il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa Minori è un servizio sociale a carattere educativo che realizza i seguenti interventi specifici:

- progettare ed attuare interventi individualizzati e personalizzati atti a valorizzare le capacità e le competenze del minore al fine di sviluppare le potenzialità dello stesso;
- favorire la permanenza in famiglia di minori che vivano in contesti psico-socio-educativi e culturali svantaggiati;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti, ma temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli, nonché di coadiuvare gli stessi genitori nelle azioni di recupero delle proprie funzioni educative e delle responsabilità nello svolgere tali funzioni, favorendo anche la positiva collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà territoriali che si occupano di minori;
- promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia e concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare stesso;

- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio con possibilità di attività di gruppo (rapporto educativo 1:6).

Il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa Disabili si propone di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, emarginazione e di disagio, al fine di:

- progettare ed attuare interventi individualizzati e personalizzati atti a valorizzare le capacità e le competenze del minore e/o persona diversamente abile al fine di sviluppare le potenzialità della stessa;
- consentire alla persona di conservare l'autonomia di vita nel proprio nucleo familiare o comunque presso la propria comunità di appartenenza;
- sostenere il nucleo familiare in cui la persona disabile vive ed è inserita;
- sostenere la persona disabile attraverso azioni che prendano in considerazione la globalità della persona in riferimento al Progetto Educativo Individualizzato;
- favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- contribuire con le altre risorse del territorio ad elevare la qualità della vita delle persone ed ad evitare il fenomeno dell'isolamento;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona, sia all'interno del nucleo familiare che all'esterno (con la scuola, con i coetanei, per attività di socializzazione, attività sportive...);
- promuovere la responsabilità del singolo e/o della famiglia, senza peraltro sostituirsi ad essi e concorrendo a rendere autonomo il nucleo familiare, anche attraverso un processo di cambiamento;
- svolgere attività di prevenzione per consentire un'esistenza autonoma evitando, ritardando o riducendo i processi involutivi fisici-psichici e sociali e favorendo l'integrazione e la socializzazione della persona diversamente abile nel proprio ambiente di vita, con possibilità di attività di gruppo (rapporto educativo 1:6).

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

Il servizio sociale comunale e/o in gestione associata inviano al Fornitore Accreditato la richiesta di attivazione del servizio, sottoscritta per l'ADM dalla famiglia, per l'ADH dal portatore di disabilità o dalla sua famiglia o dall'Amministratore di sostegno.

La prima fase dell'intervento è finalizzata alla costruzione della relazione educativa e all'individuazione di obiettivi e azioni concordati con la famiglia.

Sulla base degli elementi condivisi con il servizio inviante e la famiglia, viene steso a cura dell'educatore referente dell'intervento, il Progetto Educativo Individuale (PEI) che deve specificare gli obiettivi e gli interventi da effettuare, il numero e la durata

degli accessi, la loro periodicità e programmazione, la durata complessiva del progetto stesso.

Il PEI deve essere redatto sugli appositi moduli e condiviso con il soggetto accreditato, individuato dal beneficiario per l'erogazione del servizio, prima dell'avvio del servizio stesso.

Ogni PEI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali.

TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Salvo diversamente previsto dal PEI, gli interventi devono essere avviati con l'utenza entro 7 giorni di calendario, ed entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi, dal ricevimento della richiesta di attivazione del servizio o del PEI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile.

I Fornitori Accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi invianti.

Il servizio di Assistenza Domiciliare educativa Minori e Disabili viene erogato 7 giorni su 7 ovvero dal lunedì alla domenica in una fascia oraria compresa fra le ore 08.00 e le ore 22.00, per 12 mesi all'anno.

Solo occasionalmente ed eccezionalmente potranno essere richieste prestazioni festive.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" per i servizi in gestione associata.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei PEI e della gestione dei voucher.

3.3. SAD/SADH - Servizio di Assistenza Domiciliare

DESTINATARI

Destinatari del SAD/SADH sono persone anziane, disabili e/o adulti in situazione di fragilità (in difficoltà/disagio, psichiatrici, affetti HIV...), per i quali il Servizio Sociale del Comune di residenza, su richiesta degli interessati, ritenga necessaria l'attivazione dell'intervento, tramite l'utilizzo di voucher sociale per "l'acquisto del servizio" presso operatori economici accreditati, con i quali verrà sottoscritto un contratto creandosi così un rapporto diretto tra fornitore ed utente, con assunzione da parte di quest'ultimo della quota di compartecipazione al costo del servizio, come specificato all'art. 7 del presente documento.

Possono inoltre richiedere interventi di SAD/SADH i cittadini solventi, che potranno rivolgersi in modo autonomo ai fornitori accreditati, regolando direttamente con quest'ultimo il pagamento delle prestazioni.

FINALITA'

Le finalità prevalenti del Servizio di Assistenza Domiciliare sono quelle di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, emarginazione e di disagio, consentire la permanenza nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone.

Il SAD/SADH deve integrare l'attività della persona assistita e/o dei familiari e/o di altri caregiver e non deve mai porsi nell'ottica della "sostituzione".

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD/SADH) è inteso quale intervento sociale integrato con altri servizi socio-assistenziali e con i servizi sanitari, fruiti dal beneficiario.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Di seguito si elencano, in modo non esaustivo, le prestazioni di sostegno alla persona e/o governo della casa da erogare al domicilio, svolte da personale qualificato (Asa o Oss), in relazione alla specificità della situazione e del Progetto Assistenziale Individuale:

a) aiuti volti a favorire l'autosufficienza personale, nelle attività giornaliere:

- cura dell'igiene personale ed igiene completa (bagno),
- vestizione,
- aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione dei cibi,
- mobilitazione delle persone non autosufficienti – alzarsi dal letto, corretta deambulazione, uso di accorgimenti per una giusta postura degli arti in condizione di riposo, mobilitazione dell'assistito costretto a letto, uso di accorgimenti o attrezzi per camminare;

b) aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:

- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio,
- riordino del letto e delle stanze, igienizzazione del bagno e pulizia dell'ambiente,
- cambio biancheria,
- piccolo bucato – stiratura – cucito,
- preparazione dei pasti e/o trasporto dei pasti a domicilio,
- assistenza nell'organizzazione dell'attività economica domestica,
- spese – acquisto dei generi di necessità e commissioni varie;

c) altre prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività

assistenziali e non rientrano nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali:

- accompagnamento a esami/visite mediche,
- assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere,
- esercizi motori semplici,
- aiuto nella prevenzione delle piaghe da decubito in collaborazione con il Servizio Sanitario,
- segnalazioni al servizio comunale di anomalità nelle condizioni psico-fisiche dell'utente;

d) interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:

- accompagnamento ed accesso ai servizi,
- partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio o promosse da servizi comunali,
- interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti o nell'ambito dei servizi diurni comunali o territoriali;

e) collaborazione nel settore del segretariato sociale e dell'educazione sanitaria:

- informazione su diritti (previdenziali – sanitari – assistenziali ecc.) pratiche e servizi,
- disbrigo di semplici pratiche personali,
- informazioni sull'educazione sanitaria;

f) interventi di accompagnamento:

- accompagnamento dell'utente, con mezzi messi a disposizione della ditta accreditata e/o con mezzi pubblici e/o con mezzo del personale regolarmente assicurato dalla ditta accreditata, per visite mediche, terapie, disbrigo pratiche ecc.

Il Servizio di accompagnamento dell'utente non dà diritto ad alcuna maggiorazione del valore del voucher rispetto al tempo di prestazione effettiva.

Agli operatori è inoltre richiesto di:

- fornire informazioni, supporto alla persona e alla famiglia rispetto alla possibilità di utilizzare ausili funzionali all'assistenza, qualora se ne ravvisi la necessità;
- accedere all'abitazione con tesserino riconoscimento;

- informarsi sulle condizioni della persona direttamente e/o con il familiare (non solo con il familiare);
- informare e coinvolgere la persona sull'intervento che si andrà a svolgere e stimolare la sua collaborazione nel rispetto delle autonomie residue;
- porre l'attenzione all'ambiente (controllo del microclima e dell'illuminazione);
- porre attenzione al rispetto della privacy;
- verificare il livello di gradimento dell'intervento con la persona e con la famiglia al momento del commiato dalla persona alla famiglia;
- dare suggerimenti sul compito di cura, trasmettendo ai familiari le informazioni necessarie sul metodo utilizzato nell'intervento (es. per la mobilitazione, l'igiene personale) utili a dare continuità all'intervento stesso;
- adottare protocolli operativi di emergenza qualora risulti impossibile accedere al domicilio della persona per lo svolgimento delle prestazioni assistenziali.

PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE (PAI) E RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI

L'Assistente Sociale comunale e/o dei servizi in gestione associata stende il Progetto Assistenziale Individuale (PAI) che contiene tutte le indicazioni riguardo: gli obiettivi da conseguire, la tipologia delle prestazioni da erogare, il numero di accessi giornalieri/settimanali/mensili, il numero degli operatori necessari per la realizzazione del PAI, indicazioni specifiche su giorni e orari di erogazione del servizio, durata e valore economico complessivo del progetto d'intervento e del relativo n. di voucher assegnati.

Il PAI deve essere redatto sugli appositi moduli, condivisi e sottoscritto dall'Assistente Sociale, dall'utente (o dal care-giver) e dal Fornitore Accreditato individuato dal beneficiario per l'erogazione del servizio, prima dell'avvio del servizio stesso.

Ogni PAI è rivedibile in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali. La periodicità delle verifiche sarà definita nell'ambito del PAI stesso in relazione alle esigenze e complessità della situazione.

TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Salvo diversamente previsto dal PAI, gli interventi devono essere avviati con l'utenza entro 3 giorni di calendario, ovvero entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi - dal ricevimento del PAI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile.

I Fornitori Accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi invianti.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato 7 giorni su 7 ovvero dal lunedì alla domenica in una fascia oraria compresa fra le ore 07.00 e le ore 22.00 per 12 mesi all'anno.

Se l'intervento domiciliare previsto nel PAI è 7 giorni su 7, sono garantite anche le festività; nel caso in cui l'intervento previsto nel PAI è nei giorni feriali, il servizio NON sarà garantito nei giorni festivi infra-settimanali.

Per eventuali interventi effettuati nei giorni festivi o nelle ore notturne sarà riconosciuta una maggiorazione del 15% sull'importo del voucher.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" per i servizi in gestione associata.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei PAI e della gestione dei voucher.

Servizi Collaterali al SAD – SCS

I Servizi Collaterali al SAD (SCS) sono attivati su richiesta del servizio sociale comunale e si concretizzano in attività di: colferaggio, ripristino di condizioni igienico ambientali, consegna pasti e disbrigo pratiche (pagamento bollette, spesa, ...) nei casi in cui non è prevista la presenza o l'accompagnamento dell'utente.

Tali servizi potranno essere svolti da personale non qualificato, secondo una logica di welfare improntata a modelli flessibili di cure domiciliari.

I Servizi Collaterali al SAD (SCS) vengono erogati 7 giorni su 7 ovvero dal lunedì alla domenica in una fascia oraria compresa fra le ore 08.00 e le ore 18.00 per 12 mesi all'anno.

Attivazione del servizio di domicilio dell'utente: entro 3 gg di calendario dalla presentazione del Voucher; entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi.

3.4. Interventi di mediazione e facilitazione interculturale e di alfabetizzazione (M.I.A.)

DESTINATARI

Sono i nuclei familiari stranieri e/o il genitore straniero solo con figli minorenni e/o disabili per i quali predisporre progetti/interventi di accompagnamento e misure di attivazione finalizzate all'inserimento sociale.

FINALITA'

L'intervento di mediazione e facilitazione interculturale e di alfabetizzazione (M.I.A.) è una pratica di intervento centrata sull'obiettivo di facilitare la comunicazione fra immigrato e servizi, fra persone e gruppi che hanno o si attribuiscono una natura etnoculturalmente differenziata, contribuendo a prevenire o risolvere i conflitti che nascono da malintesi linguistici o culturali.

Il mediatore/la mediatrice svolge infatti una funzione differenziata per tipologia di utenza e contesto, che permette alle parti a confronto di decodificare i presupposti e i sistemi di riferimento socio-culturali dell'altro, supportando i processi di inserimento in termini di informazione e orientamento all'uso dei servizi.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Interventi nei diversi contesti di vita:

- Attività di accompagnamento per la facilitazione della relazione tra immigrati e contesto di riferimento, favorendo la rimozione di barriere linguistico-culturali e la valorizzazione delle culture di appartenenza, nonché l'accesso ai servizi pubblici e privati, con possibilità di attività di gruppo;
- Sviluppo di interventi di educazione permanente e di "alfabetizzazione sociale";
- Laboratori extrascolastici, in particolare per l'aiuto compiti e il sostegno allo studio, per studenti tra i 6 e i 16 anni, in stretta collaborazione con le realtà scolastiche, gli enti locali e eventuali altri servizi specialistici coinvolti;
- Affiancamento del mediatore a colloqui di varia natura presso i servizi pubblici e privati;
- Interpretariato e facilitazione della comunicazione fra servizi e gruppi immigrati;
- Orientamento al territorio e sostegno per l'accesso ai servizi;
- Accompagnamento di casi seguiti dai servizi;
- Affiancamento degli operatori per la predisposizione di iniziative a favore dei gruppi immigrati;

Arco temporale di garanzia del servizio: 5 giorni su 7, giorni feriali, con orario dalle 8 alle 18.

Attivazione del servizio con l'utenza: entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" per i servizi in gestione associata.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei PP e della gestione dei voucher.

PROGETTI PERSONALIZZATI

I progetti personalizzati devono essere attivati con l'utenza 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher. Vengono costruiti e coordinati insieme al nucleo familiare ed al servizio sociale di riferimento. Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

3.5. Interventi di supporto familiare e finanziario (S.F.F.)

DESTINATARI

Destinatari del S.F.F. sono i nuclei familiari e/o il genitore solo con figli minorenni e/o disabili per i quali predisporre progetti/interventi di accompagnamento ed empowerment.

FINALITA'

Il supporto familiare e finanziario è l'insieme dei processi che accompagnano, sostengono e responsabilizzano le nuove forme che la famiglia sta assumendo, le difficoltà dei genitori e degli adulti a far fronte alla funzione educativa, la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, una maggiore consapevolezza dei propri diritti non sempre coniugata con eguale consapevolezza delle proprie responsabilità, con particolare attenzione rivolta alle problematiche di stampo finanziario e di organizzazione delle economie domestiche.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

In particolare, gli Interventi di supporto familiare e finanziario realizzano le seguenti azioni specifiche:

- rimuovere le difficoltà legate ad una comunicazione troppo esasperata e conflittuale all'interno del nucleo familiare;
- creare uno spazio di incontro e di dialogo con il partner e i figli;
- trovare accordi concreti, costruttivi e personalizzati, ampliando la gamma delle possibili soluzioni a livello;
- interventi educativi rivolti principalmente alle famiglie, migliorandone la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie;
- attività di informazione, istruzione e un supporto, mirato a sviluppare le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli delle proprie economie domestiche, valutando e riconoscendo rischi e opportunità, effettuare scelte informate, comprendere e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro stato finanziario, con possibilità di attività di gruppo;

Arco temporale di garanzia del servizio: 5 giorni su 7, giorni feriali, con orario dalle 8 alle 18.

Attivazione del servizio con l'utenza: entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher.

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" per i servizi in gestione associata.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei PP e della gestione dei voucher.

PROGETTI PERSONALIZZATI

I progetti personalizzati devono essere attivati con l'utenza entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher. Vengono costruiti e coordinati insieme al nucleo familiare ed al servizio sociale di riferimento. Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

3.6. Interventi a contrasto della fragilità abitativa mediante collocamento a bassa soglia (F.A.B.S.)

DESTINATARI

Destinatari dei F.A.B.S. sono persone singole e/o nuclei familiari che si trovano in situazioni di fragilità abitativa che necessitano di soluzioni abitative temporanee nel breve-medio termine e per le quali questa tipologia di collocamento risulta essere o la prima fase di un percorso di presa in carico o la proposta maggiormente rispondente ai bisogni della persona nel qui ed ora.

FINALITA'

L'obiettivo dell'intervento è rispondere ai bisogni primari della persona in difficoltà al fine di salvaguardarne la relativa salute psico-fisica, promuovendo l'integrazione sociale e la lotta all'esclusione ed all'emarginazione, attraverso l'accoglienza della stessa in strutture a bassa soglia, ovvero strutture che hanno la principale funzione di offrire ospitalità notturna e/o accessibili anche in fascia diurna a persone in condizione di difficoltà, prive di un domicilio stabile.

TIPOLOGIA PRESTAZIONI

In particolare, gli Interventi F.A.B.S. si concretizzano in un collocamento a bassa soglia dell'utenza in estrema difficoltà abitativa in specifiche strutture, per lo più di tipo comunitario, quali pensionati, ostelli, ricoveri notturni e/o accessibili anche in fascia diurna; possono essere quindi previste le seguenti attività:

- posto letto in camera singola con lavabo interno e servizi in comune e/o in camera singola con servizi propri e/o in camera doppia con servizi in comune e/o in camera doppia con servizi propri, ecc
- eventuale prima colazione inclusa nel prezzo di accreditamento

Ogni ente che presenta la domanda di accreditamento, specificherà la tipologia di accoglienza.

Arco temporale di garanzia per l'invio della segnalazione: 5 giorni su 7, giorni feriali, con orario dalle 8 alle 18.

Attivazione del servizio con l'utenza: entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher, fatta salva la verifica da parte dell'Ente accreditato di disponibilità di posti nella struttura e compatibilità ospite.

SOTTO CATEGORIE PREVISTE

- ◆ Camera singola con lavabo interno e servizi in comune
- ◆ Camera singola con servizi propri

- ◆ Camera doppia con servizi in comune
- ◆ Camera doppia con servizi propri

- ◆ Appartamento per nucleo familiare

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", ente gestore dell'Agenzia Sociale Sistemabitare.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei Progetti Personalizzati, graduati sulla base della tipologia di bisogno e di presa in carico e della gestione dei voucher.

Data la natura dell'intervento, in un'ottica di empowerment dell'utente/famiglia, potranno essere preventivamente concordate con l'Ente accreditato e l'utente/famiglia stessa quote di compartecipazione alla spesa e modalità di versamento.

3.7. Interventi di accompagnamento alla residenzialità temporanea (A.R.T.)

DESTINATARI

Destinatari degli interventi A.R.T. sono donne sole, nuclei familiari, nuclei monogenitoriali con minori in condizione di temporanea emergenza e/o fragilità sociale, anche in considerazione della presenza di problematiche specifiche, quali il maltrattamento di genere. L'accompagnamento dell'utente e/o del nucleo familiare preso in carico prevede, ad esempio, oltre all'accoglimento in struttura anche l'orientamento verso i servizi del territorio, l'agevolazione dell'accesso ai servizi sociali quali forme di sostegno all'autonomia rispetto ai servizi assistenziali.

FINALITA'

Gli interventi A.R.T. hanno l'obiettivo di accompagnare utenti e/o nuclei familiari all'autonomia, operando con un'attenzione educativa, all'utilizzo degli strumenti che facilitano l'integrazione sociale, alla promozione della capacità di empowerment ed al sostegno delle competenze genitoriali nel caso in cui siano presenti minori nel nucleo.

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

In particolare, gli Interventi A.R.T. si concretizzano in interventi di housing sociale, realizzando le seguenti azioni specifiche:

- collocamento in accoglienza temporanea dell'utenza in difficoltà abitativa;
- interventi educativi rivolti all'utente/nucleo per migliorare la propria condizione;

Arco temporale di garanzia per l'invio della segnalazione: 5 giorni su 7, giorni feriali, con orario dalle 8 alle 18.

Attivazione del servizio con l'utenza: entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher, fatta salva la verifica da parte dell'Ente accreditato di disponibilità di posti nella struttura e compatibilità ospite.

In questa tipologia di intervento possono essere coinvolte figure professionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Assistente Sociale, Educatore professionale, Psicologo, Sociologo, altre figure professionali con esperienza nell'ambito dell'housing sociale.

SOTTO CATEGORIE PREVISTE

Housing sociale:

- ◆ Nucleo due adulti
- ◆ Nucleo monogenitoriale con 1 minore
- ◆ Nucleo familiare con più figli in casa esclusiva

Co-Housing sociale

- ◆ Persona singola in camera condivisa in co-housing
- ◆ Persona singola in camera singola in co-housing
- ◆ Nucleo composto da genitore con più di 2 figli in co-housing
- ◆ Nucleo composto da genitore con più di 3 figli in co-housing
- ◆ Nucleo due adulti in co-housing

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

E' titolare degli interventi ciascun Comune dell'Ambito di Desio e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", ente gestore dell'Agenzia Sociale Sistemabitare.

Ciascun ente individua gli assistenti sociali referenti della gestione del Servizio e conseguentemente dei Progetti Personalizzati, graduati sulla base della tipologia di bisogno e presa in carico e della gestione dei voucher.

PROGETTI PERSONALIZZATI

I progetti personalizzati devono essere attivati con l'utenza entro 15 gg di calendario dalla presentazione del Voucher, fatta salva la verifica da parte dell'Ente accreditato di disponibilità di posti nella struttura e compatibilità ospite.

Vengono costruiti e coordinati insieme al soggetto/nucleo familiare ed al servizio sociale di riferimento e/o al servizio di ambito in gestione associata.

Il progetto instaura un patto tra servizi e utenti che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Data la natura dell'intervento, in un'ottica di empowerment dell'utente/famiglia, potranno essere preventivamente concordate con l'Ente accreditato e l'utente/famiglia stessa quote di compartecipazione alla spesa e modalità di versamento.

ART. 4 PERSONALE IMPEGNATO NEI SERVIZI E RELATIVE QUALIFICHE

A) INTERVENTI A CONTRASTO DELLA INADEMPIENZA SCOLASTICA (DROP OUT) o N.E.E.T.

Gli interventi di contrasto all'inadempienza scolastica sono svolti da operatori con la qualifica di educatori; per una verifica dei titoli di studio adeguati si rimanda al D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017.

L'attività degli educatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il Coordinatore è la figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Comune accreditante, organizzazione complessiva del servizio e gestione del personale; il Coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con i Servizi sociali e/o in gestione associata per il monitoraggio dei casi, con cadenza almeno mensile.

Il coordinatore deve essere in possesso del titolo di studio di Assistente Sociale o di altra Laurea in materie psico-sociali ovvero, in alternativa, con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi, ADM o ADH.

Reperibilità telefonica del Coordinatore: dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

B) ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE – ADM e ADH

Gli interventi di assistenza domiciliare sono svolti da operatori con la qualifica di educatori; per una verifica dei titoli di studio adeguati si rimanda al D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017.

L'attività degli educatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il Coordinatore è la figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Comune accreditante, organizzazione complessiva del servizio e gestione del personale; il Coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con i Servizi sociali e/o in gestione associata per il monitoraggio dei casi, con cadenza almeno mensile.

Il coordinatore deve essere in possesso del titolo di studio di Assistente Sociale o di altra Laurea in materie psico-sociali ovvero, in alternativa, con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi, ADM o ADH.

Reperibilità telefonica del Coordinatore: dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

C) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD/SADH

Gli interventi di assistenza domiciliare anziani e disabili sono realizzati da operatori con la qualifica di A.S.A. o O.S.S. riconosciuti a livello regionale.

L'attività degli operatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il Coordinatore è la figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Comune accreditante, organizzazione complessiva del servizio e gestione del personale; il Coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con i Servizi Sociali e/o in gestione associata per il monitoraggio dei casi, con cadenza almeno mensile.

Il coordinatore deve essere in possesso del titolo di studio di Assistente Sociale o di altra Laurea in materie psico-sociali ovvero, in alternativa, con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di servizi SAD.

Reperibilità telefonica del Coordinatore: dalle 7.30 alle 20.30 dal lunedì alla domenica.

D) INTERVENTI DI MEDIAZIONE E FACILITAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE (M.I.A.)

Gli interventi di mediazione e facilitazione interculturale e di alfabetizzazione linguistica sono condotti da operatori in possesso dei seguenti titoli di studio:

◆ *Facilitatore linguistico-culturale*

Titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Mediazione linguistico culturale o equipollente;

oppure

- Diploma di scuola media superiore e attestato di qualifica in Mediazione Linguistica Culturale rilasciato ai sensi della Legge 845/1978 - Legge Reg. 19/87)

◆ *Mediatore linguistico-culturale*

I mediatori culturali devono essere operatori madrelingua con formazione di base – diploma o laurea nel paese di origine, e formazione specifica in Italia in mediazione linguistico-culturale.

L'attività degli operatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il Coordinatore è la figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Servizio inviante circa l'organizzazione complessiva del servizio e gestione del personale; il Coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con il Case Manager per il monitoraggio dei casi, con cadenza almeno trimestrale.

Il coordinatore deve essere in possesso Laurea in materie linguistiche e con esperienza lavorativa in ambito sociale ovvero, in alternativa, con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di servizi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione.

Reperibilità telefonica del Coordinatore: dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

E) INTERVENTI DI SUPPORTO FAMILIARE E FINANZIARIO (S.F.F.)

Gli interventi di supporto familiare e finanziario sono svolti da operatori con la qualifica di educatori; per una verifica dei titoli di studio adeguati si rimanda al D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017.

L'attività degli operatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il Coordinatore è la figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Servizio inviante circa l'organizzazione complessiva del servizio e gestione del personale; il Coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con il Case Manager per il monitoraggio dei casi, con cadenza almeno trimestrale.

Il coordinatore deve essere in possesso di Laurea in materie psico-sociali e con esperienza lavorativa in ambito sociale ovvero, in alternativa, con almeno due anni di esperienza nel coordinamento dei servizi di supporto familiare e finanziario.

I soggetti accreditati dovranno altresì garantire con riferimento al personale impiegato nei servizi per minori il rispetto dell'art. 25-bis del d.p.r. 313/2002, ai sensi del quale

coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, (prostituzione minorile) 600-ter, (pornografia minorile) 600-quater, (detenzione di materiale pornografico) 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, sono tenuti a chiedere il certificato penale del casellario giudiziale dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli in oggetto.

Gli operatori economici accreditati si obbligano a garantire la continuità educativo-assistenziale mediante l'impiego – secondo le reali possibilità organizzative – del medesimo personale per tutta la durata dell'accreditamento, nonché per sue eventuali proroghe.

F) INTERVENTI A CONTRASTO DELLA FRAGILITA' ABITATIVA MEDIANTE COLLOCAMENTO A BASSA SOGLIA (F.A.B.S.)

Gli interventi a contrasto della fragilità abitativa si sostanziano nelle prestazioni di cui al punto 3.6, pertanto gli operatori operanti nelle strutture dovranno avere esperienza maturata nella specifica tipologia di servizio.

Il coordinatore/referente deve essere in possesso del titolo di laurea in materie psico-sociali e con esperienza lavorativa in ambito sociale ovvero, in alternativa, operatore sociale con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di interventi a contrasto della fragilità abitativa a bassa soglia (strutture tipo pensionati, ostelli, ecc.).

G) INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA (A.R.T.)

Gli interventi di accompagnamento alla residenzialità temporanea si sostanziano nelle prestazioni di cui al punto 3.7.

In questa tipologia di intervento possono essere coinvolte figure professionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Assistente Sociale, Educatore professionale, Psicologo, Sociologo, altre figure professionali con esperienza nell'ambito dell'housing sociale.

L'attività degli operatori è diretta e monitorata da un coordinatore. Il coordinatore/referente deve essere in possesso del titolo di laurea in materie psico-sociali e con esperienza lavorativa in ambito sociale ovvero, in alternativa, operatore sociale con almeno due anni di esperienza nel coordinamento di interventi a contrasto della fragilità abitativa a bassa soglia (strutture tipo pensionati, ostelli, ecc.).

ART. 5 SOSTITUZIONI DEL PERSONALE DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Nei casi di assenza dal servizio dei propri addetti gli operatori economici accreditati si obbligano a garantire la sostituzione:

A) immediata, e comunque entro le 24 ore degli operatori;

B) entro 48 ore del coordinatore.

Gli operatori economici accreditati si obbligano altresì a garantire la sostituzione degli operatori che dovessero risultare inadeguati allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente documento. In quest'ultimo caso i soggetti accreditati avranno un termine di 15 giorni di calendario per adempiere.

Nel caso di assenza dal servizio dei propri addetti gli operatori economici accreditati ne danno informazione tempestiva al Servizio inviante ed alle famiglie presso le quali devono effettuare il servizio – non oltre le ore 9.30 del giorno in cui si verifica l'assenza - trasmettendo contestualmente, generalità e curriculum del sostituto.

Gli operatori economici accreditati si obbligano a garantire la sostituzione:

- con personale in possesso delle qualifiche e titoli di studio previsti dal presente documento;
- individuando possibilmente una sola persona per l'intero periodo di assenza dell'operatore non in servizio;
- inviando nei limiti del possibile per le sostituzioni, gli stessi operatori, i quali in ragione della progressiva conoscenza degli utenti e delle modalità operative in vigore, potranno garantire continuità nel servizio.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

I soggetti accreditati dovranno impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento dei servizi oggetto d'accreditamento. E' fatto obbligo ai soggetti accreditati di curare l'osservanza delle norme civili, delle norme relative alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro e delle disposizioni di legge vigenti in tema di assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro, delle norme contrattuali disposte a favore dei propri dipendenti e, se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto d'accreditamento, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile, sia per la parte economica che normativa, senza eccezioni regolamentari interne. Non potranno essere effettuate, sulla busta paga, trattenute improprie ad eccezione di quelle contributive e fiscali.

Il personale impegnato nei servizi da parte dei soggetti accreditati avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con gli stessi e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con le Amministrazioni Comunali, restando quindi ad esclusivo carico dei soggetti accreditati la direzione e la responsabilità del predetto personale e tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni dei servizi, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità ed onestà.

I soggetti accreditati assicureranno nei confronti dei propri lavoratori e, se costituito sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la piena applicazione del CCNL di categoria vigente - o di miglior favore - sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile. I soggetti accreditati garantiranno l'applicazione del predetto CCNL anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. I soggetti accreditati garantiranno altresì un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. Al personale dovranno essere riconosciuti gli scatti di anzianità maturati e/o condizioni più favorevoli acquisite ad personam. I soggetti accreditati si obbligheranno altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Qualora i soggetti accreditati siano una Cooperativa Sociale, nell'applicazione del trattamento economico di cui ai minimi previsti dalla Legge 142/01 art. 3 comma 1 ai lavoratori deve essere garantita una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali, non solo per quanto riguarda la retribuzione di livello (tabellare o di qualifica, contingenza, EDR), ma anche per quanto riguarda le altre norme del contratto che prevedano voci retributive fisse, ovvero, il numero delle mensilità e gli scatti di anzianità, a fronte delle prestazioni orarie previste dagli stessi contratti di lavoro (orario contrattuale). Devono essere inoltre applicati gli istituti normativi che la legge disciplina per le generalità dei lavoratori (TFR, ferie, ecc.).

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs.81/2008 il personale che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e contenente:

- nome e cognome dell'operatore
- numero di matricola
- qualifica
- ragione sociale della ditta

Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro.

6.1. Materiale e mezzi

I soggetti accreditati devono fornire al personale tutto il materiale e i mezzi necessari alla materiale erogazione dei servizi.

I soggetti accreditati dovranno dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai diversi servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

I soggetti accreditati devono fornire al personale adeguati mezzi per lo spostamento del personale sul territorio laddove previsto o, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, i soggetti accreditati devono garantire il rimborso agli stessi del costo chilometrico.

Tutti i costi di cui al presente paragrafo sono a carico dell'appaltatore ed inclusi nei prezzi offerti in sede di accreditamento.

6.2. Sciopero

Al fine di garantire la continuità dei servizi svolti, nonché di salvaguardare contestualmente il diritto di sciopero per i dipendenti i soggetti accreditati, in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia all'ufficio di piano ed ai Comuni tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni, ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146 e della Legge 83/2000.

Per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dai soggetti accreditati nulla sarà dovuto ai soggetti accreditati.

6.3. Formazione/aggiornamento professionale

I soggetti accreditati si obbligano infine a garantire l'aggiornamento professionale e/o la supervisione dei propri operatori impiegati nei servizi accreditati, significando che lo stesso è a carico della degli operatori economici e compreso nei prezzi di accreditamento.

Per tutti i servizi accreditati, ad eccezione degli interventi F.A.B.S e A.R.T. i soggetti accreditati dovranno garantire almeno il seguente standard:

- 10 ore annue di formazione su temi relativi ai servizi gestiti, nonché in misura di almeno il 50% su temi inerenti la sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008);

Per gli interventi F.A.B.S e A.R.T., i soggetti accreditati dovranno garantire almeno il seguente standard:

- F.A.B.S.: Piano della Formazione dedicato a temi inerenti la sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008) con indicazione del monte ore annuo;

- A.R.T.: 8 ore annue dedicate ai temi relativi agli interventi gestiti, di cui almeno il 50% dedicato a temi inerenti la sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008).

ART. 7 DEFINIZIONE DI VOUCHER

Il "Voucher" si concretizza nell'erogazione di un titolo valido per l'acquisto presso un soggetto accreditato di prestazioni rese attraverso un progetto personalizzato a favore dei singoli cittadini, che fruiscono di interventi assistenziali e/o educativi. Il Voucher è lo strumento attraverso il quale l'ente accreditante riconosce la necessità di intervento

assistenziale e/o educativo personalizzato e si impegna con il cittadino-utente autorizzato a sostenere l'onere finanziario in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

Il Voucher deve indicare:

1. i dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare di riferimento;
2. gli interventi indispensabili per l'utente;
3. la compartecipazione al costo del servizio a carico del cittadino, se dovuta, calcolata in relazione all'ISEE, ovvero in relazione alle tariffe applicate secondo il Regolamento "DISCIPLINA E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE AD ISEE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DESIO" ed eventuali successive modifiche ovvero sulla base del progetto individuale per gli interventi F.A.B.S. e A.R.T., secondo quanto specificato ai precedenti punti 3.6 e 3.7;
4. la quota a carico del Comune ovvero, ove previsto, Ufficio di Piano;
5. la durata temporale degli interventi, (giornalieri, settimanali, mensili) attribuiti all'utente sulla base del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Progetto Personalizzato (PP) che descrive la qualità delle prestazioni e la quantità degli interventi da erogare, con una clausola espressa che riconosce a favore dell'utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata.

Il voucher viene redatto in triplice copia ed è firmato congiuntamente dall'Assistente Sociale e dal cittadino utente; una copia viene trattenuta dall'Assistente Sociale, una è consegnata al beneficiario, l'altra al Fornitore Accreditato scelto, secondo le modalità interne definite da ogni amministrazione aderente.

ART. 8 BENEFICIARI DEI VOUCHER

Sono beneficiari dei Voucher le persone residenti nell'Ambito Territoriale autorizzate, dai rispettivi Servizi Sociali comunali e/o in gestione associata, all'acquisto di interventi presso Fornitori Accreditati ai sensi dell'art. 7 del presente documento. I beneficiari dei Voucher, previa definizione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Progetto Personalizzato (PP) con i Servizi Sociali dei Comuni e/o in gestione associata, si rivolgono, con propria autonoma scelta, ad uno dei fornitori fra quelli accreditati ed iscritti all'Albo dei Soggetti Accreditati dell'Ambito.

L'utente ammesso al beneficio riceve:

- ❖ il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Progetto Personalizzato (PP) dove sono evidenziati gli interventi da effettuarsi;
- ❖ il Voucher;

- ❖ la comunicazione relativa alla compartecipazione al costo del servizio, se dovuta, calcolata in relazione all'ISEE da versare opz A) direttamente all'ente accreditato /opz B) al Comune di residenza;
- ❖ lo schema di contratto da sottoscrivere con il fornitore;
- ❖ l'elenco dei Fornitori Accreditati, risultante dall'Albo dei Soggetti Accreditati.

L'utente può altresì richiedere al Fornitore Accreditato ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dai Servizi Sociali, i cui costi non rientrano nel Voucher e restano, pertanto, totalmente a suo carico.

L'integrità del progetto individuale deve essere rispettata sia dal fornitore che dall'utente; non è prevista la possibilità di rinunciare a parte delle prestazioni minime previste dal progetto senza una revisione dello stesso da parte dell'Assistente Sociale.

Qualora l'utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme al Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Piano Personalizzato (PP) e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione all'Assistente Sociale, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al fornitore.

L'utente beneficiario, nel caso di cancellazione del fornitore dall'Albo dei Soggetti Accreditati, deve riceverne tempestiva comunicazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, in modo da poter effettuare un'ulteriore scelta tra gli altri Fornitori Accreditati e aver garantita la realizzazione del suo intervento.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro Fornitore Accreditato durante l'erogazione delle prestazioni medesime.

Tale cambiamento è praticabile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al Fornitore e al Comune il recesso dal contratto.

ART. 9 UTILIZZO IN FORMA PRIVATA DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Possono avvalersi dei Fornitori Accreditati anche i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale, che acquistano autonomamente e interamente a proprie spese gli interventi socio-assistenziali, ad eccezione degli interventi F.A.B.S. e A.R.T. che, data la tipologia saranno in ogni caso concordati tra l'utente ed i servizi istituzionali di riferimento. Essi si rivolgono direttamente ai fornitori accreditati, ferma restando la possibilità di avvalersi del Servizio Sociale professionale per la verifica del bisogno e il supporto alla definizione di un progetto individuale, assicurando, in questo caso, i medesimi prezzi a fronte dei medesimi livelli standard di qualità e quantità degli interventi che hanno accettato di fornire con la richiesta di Accreditamento. Ai fini di un complessivo monitoraggio, i Fornitori Accreditati inviano annualmente ai Comuni accreditanti un report relativo ai servizi erogati ai sensi del presente articolo.

ART. 10 ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI

I Voucher possono essere utilizzati esclusivamente presso i Fornitori Accreditati, riconosciuti in possesso, tramite apposita procedura di validazione, di requisiti predefiniti a garanzia del livello di qualità delle loro prestazioni.

L'Albo dei Soggetti Accreditati è suddiviso in sezioni corrispondenti ai servizi oggetto di accreditamento.

ART. 11 RAPPORTI TRA FORNITORE E COMUNI DELL'AMBITO

Il rapporto tra l'Ambito, che agisce a mezzo del Comune Capofila, in nome e per conto di ciascun Comune, ed il soggetto fornitore, si perfeziona a seguito della procedura di validazione con l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Accreditati e la conseguente sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite ai Comuni, incluse quelle di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento e dai relativi disciplinari di servizio.

ART. 12 OBBLIGHI E ONERI GENERALI DEL FORNITORE

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di erogare il servizio ai soggetti e loro nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito come precisato all'art. 2 del presente documento.

Il Fornitore Accreditato, ricevuta la richiesta di prestazione da parte dell'utente autorizzato e preso atto degli elementi del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Piano Personalizzato (PP) contenuti nel Voucher, stipula il contratto con l'interessato e provvede all'attivazione del servizio entro i termini precisati nel presente documento, fatto salvo quanto specificato per gli interventi F.A.B.S. e A.R.T..

Il Fornitore può introdurre nel contratto, sempre in riferimento agli interventi autorizzati e senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità del progetto destinato all'utente. Eventuali servizi non autorizzati, ma richiesti espressamente dal cittadino beneficiario del Voucher, saranno direttamente contrattati tra Fornitore e richiedente, che li acquisterà a proprie spese, fatto salvo quanto specificato per gli interventi F.A.B.S.. Non è invece prevista la diminuzione delle prestazioni minime previste dal progetto, a garanzia della integrità del progetto stesso. Con la stipula del contratto, si crea un rapporto diretto tra Fornitore e utente.

La comunicazione dell'avvenuta attivazione deve essere inviata al Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente e/o dei servizi di ambito in gestione associata, anche via mail, entro i successivi 5 giorni e copia del contratto deve essere poi trasmessa entro 30 giorni dall'inizio delle prestazioni a cura del Fornitore Accreditato.

L'attivazione del servizio con l'utenza deve avere inizio con le tempistiche previste nel presente documento (art. 3 e sub).

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di collaborare con il Servizio Sociale di base per la redazione del P.E.I., P.A.I. e/o P.P., fatto salvo quanto specificato per gli interventi F.A.B.S. e sono tenuti alla verifica dello stesso con la cadenza prevista dal presente documento e tutte le volte che si rendesse necessario.

Il Fornitore dovrà operare in collaborazione e sinergia con l'Ufficio Servizi Sociali di ciascun comune e l'Ufficio di Piano e attenersi a tutte le prescrizioni, oneri ed adempimenti contenuti nel disciplinare specifico per il servizio.

Il Fornitore cancellato dall'Albo dei Soggetti Accreditati ai sensi del successivo art. 22, dovrà immediatamente consegnare all'Ufficio Servizi Sociali comunale tutta la documentazione connessa ai progetti individuali (PAI o PEI o PP) relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato i prescritti contratti. Il Fornitore cancellato dall'Albo deve comunque garantire, se richiesto, il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni.

Il Fornitore Accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento.

Il Fornitore Accreditato è tenuto ad accettare l'intervento richiesto e ha l'obbligo di motivare per iscritto il rifiuto dell'incarico. Qualora il rifiuto si ripeta in modo continuativo, per più di 3 volte se non adeguatamente motivato, nel corso del periodo di validità dell'Albo, il Comune di Desio per il tramite dell'Ufficio di Piano, su segnalazione del Comune o del Servizio, disporrà l'immediata cancellazione del fornitore dall'Albo stesso.

L'utente può decidere di cambiare il Fornitore Accreditato. In tal caso ne dà comunicazione scritta all'Assistente Sociale di riferimento, che la trasmette al fornitore. La revoca della scelta da parte del singolo utente, limitatamente alla prestazione cessata, libera il Comune da qualunque obbligo nei confronti del Fornitore Accreditato.

In seguito al monitoraggio dei casi in corso di esecuzione, sono ammessi aggiornamenti del PAI, PEI o PP, se ritenuti necessari dall'Assistente Sociale di riferimento e condivisi con gli utenti. In tali casi verrà aggiornato il voucher, che sarà nuovamente sottoscritto dall'Assistente sociale, utente e fornitore con le modalità previste dal presente documento.

I soggetti accreditati hanno 15 giorni di tempo per comunicare all'Ufficio di Piano la variazione dei requisiti di accreditamento a far data dalla variazione stessa.

I soggetti accreditati hanno infine l'obbligo di:

- adottare e produrre un Protocollo delle modalità e procedure di presa in carico e intervento;

- adottare e produrre un sistema di raccolta dati e bisogni attraverso appositi strumenti in grado di produrre aggiornamenti periodici sulle attività svolte con le modalità e periodicità definite nel progetto;
- adottare e/o recepire dall'Ambito strumenti di monitoraggio e valutazione della soddisfazione del cliente e impegno a produrre report annuali al committente. I soggetti accreditati infatti hanno l'obbligo di assolvere il debito informativo nei confronti dell'Ufficio di Piano nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Accreditamento e del relativo disciplinare del servizio per cui si è accreditati, in mancanza del quale non potranno essere versati nei loro confronti gli importi dei servizi resi;
- garantire una sede operativa o punto di accesso/contatto per l'utenza nel territorio dell'Ambito Territoriale di Desio o nel raggio di 30 km dai confini dell'Ambito Territoriale;
- garantire possibilità di contatto da parte dell'utenza per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì e servizio di segreteria telefonica negli altri giorni ed orari;
- impegno a fornire ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, entro 30 gg dall'esito del processo di accreditamento, adeguata quantità di materiale informativo da consegnare agli utenti e indicazione proprio sito web (se disponibile);
- impegno ad organizzare entro 30 gg dall'esito del processo di accreditamento un incontro di presentazione agli operatori dei Servizi Sociali, in ogni Comune dell'Ambito, fatto salvo quanto specificato per gli interventi F.A.B.S. e A.R.T..

ART. 13 INTERVENTI/SERVIZI NON RESI

In caso di particolari esigenze personali o di impossibilità a ricevere il servizio per cause indipendenti dalla propria volontà, il cittadino-utente deve osservare una procedura per comunicare al Fornitore l'interruzione temporanea della regolare fruizione del servizio; tale procedura è dettagliata in maniera specifica nei contratti sottoscritti tra cittadino-utente e soggetto Fornitore Accreditato.

In caso di definitiva interruzione del servizio, per qualunque causa, il cittadino utente è tenuto a restituire ai Servizi Sociali i Voucher non utilizzati.

ART. 14 GARANZIE E RESPONSABILITA'

I soggetti accreditati sono responsabili oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essi pertanto dovranno stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per danni che possano derivare agli operatori o essere da questi causati agli utenti, a terzi, ai loro beni o alla struttura (fabbricati ed attrezzature) durante l'espletamento del servizio, esonerando gli enti accreditanti da ogni responsabilità al

riguardo. La polizza dovrà avere una validità non inferiore alla durata dell'accREDITAMENTO.

Nel caso in cui il prestatore di servizi dimostri l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica per il presente accREDITAMENTO, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto in accREDITAMENTO, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dei soggetti accREDITATI al momento della presentazione della domanda. I soggetti accREDITATI dovranno fornire idonea documentazione comprovante la stipula delle Assicurazioni di cui al presente articolo con primarie Compagnie di Assicurazioni e per importi congrui in relazione ai servizi in accREDITAMENTO, unitamente alla quietanza d'intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità dell'assicurazione nel corso della durata del servizio.

Il Fornitore AccREDITATO s'impegna a mantenere la suddetta copertura assicurativa per l'intera durata dell'accREDITAMENTO ed a comunicare all'ufficio di piano eventuali annullamenti o disdette della suddetta polizza. Nelle ipotesi di annullamenti o disdette della polizza assicurativa, il Fornitore AccREDITATO dovrà produrre nuova polizza assicurativa con almeno i medesimi massimali e condizioni.

ART. 15 DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI SERVIZI/INTERVENTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

L'Ambito determina il prezzo corrispondente allo standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni oggetto di accREDITAMENTO.

I Comuni ovvero, ove previsto, l'Ufficio di Piano, pagano ai Fornitori AccREDITATI il valore del Voucher riconosciuto ai singoli utenti, su presentazione di apposito estratto conto mensile contenente i dati personali di ciascun utente servito e le prestazioni effettivamente rese, con le modalità specificate presente documento. In caso di compartecipazione dell'utente, ove prevista ed in base al Regolamento d'Ambito, gli utenti provvedono a corrispondere la quota direttamente all'ente accREDITATO/al Comune di Residenza.

Il soggetto accREDITANTE nel quantificare i prezzi riconosciuti per i servizi accREDITATI ha tenuto conto del verbale di accordo per l'aggiornamento contrattuale delle cooperative sociali, siglato il 28/03/2019 dai sindacati di categoria e dalle associazioni imprenditoriali e che prevede aumenti progressivi in tre steps: il primo a novembre 2019, il secondo ad aprile 2020 e l'ultimo a settembre 2020.

15.1. Prezzo delle prestazioni accreditate

- ◆ INTERVENTI A CONTRASTO DELLA INADEMPIENZA SCOLASTICA o N.E.E.T.

L'importo del voucher di 60 minuti è pari ad **€ 22,30 (IVA inclusa)** e remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore;
- tutta l'attività indiretta, ovvero l'attività dedicata alla compilazione del PEI, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori del Comune.

Il tempo di trasferimento da un utente all'altro resta a carico del Fornitore Accreditato.

L'importo del voucher:

- è maggiorato del 15% per prestazioni rese in orari festivi;
- può essere frazionato in ragione del PEI in 30 minuti;
- si riferisce alla prestazione del singolo operatore; in caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti;
- si riferisce alla prestazione del singolo operatore; in caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.
- in caso di intervento in piccolo gruppo (rapporto educativo 1:6) sarà riconosciuto al Fornitore Accreditato n.1 voucher/ora.

I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

◆ ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE – ADM e ADH

L'importo del voucher di 60 minuti è pari ad € **22,30 (IVA inclusa)** e remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore, al domicilio dell'utente;
- tutta l'attività indiretta, ovvero l'attività dedicata alla compilazione del PEI, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori del Comune.

Il tempo di trasferimento da un utente all'altro resta a carico del Fornitore Accreditato.

L'importo del voucher:

- è maggiorato del 15% per prestazioni rese in orari festivi;
- può essere frazionato in ragione del PEI in 30 minuti;
- si riferisce alla prestazione del singolo operatore; in caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.
- in caso di intervento in piccolo gruppo (rapporto educativo 1:6) sarà riconosciuto al Fornitore Accreditato n.1 voucher/ora.

I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

◆ SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

MINUTI	DI	PRESTAZIONE	VALORE
--------	----	-------------	--------

EFFETTIVA AL DOMICILIO CON 1 OPERATORE	VOUCHER (IVA COMPRESA)
30	€ 10,40
60	€ 20,20
90	€ 30,30

L'importo orario (valore voucher), inclusa IVA, remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore, al domicilio dell'utente;
- tutta l'attività indiretta, ovvero l'attività dedicata alla compilazione del PAI e delle cartelle, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori del Comune.

Il tempo di trasferimento da un utente all'altro resta a carico del Fornitore Accreditato.

L'importo orario (valore voucher):

- è maggiorato del 15% per prestazioni rese in giorni festivi;
- si riferisce alla prestazione del singolo operatore; in caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.

I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

◆ SERVIZI COLLATERALI AL SAD (SCS)

In base alla durata dell'intervento domiciliare definito nel PAI è riconosciuto al Fornitore Accreditato il seguente valore corrispettivo:

MINUTI DI PRESTAZIONE EFFETTIVA CON 1 OPERATORE	VALORE VOUCHER (IVA COMPRESA)
60	€ 15,00
90	€ 22,50

L'importo orario (valore voucher), inclusa IVA, remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore;
- tutta l'attività indiretta, ovvero agli incontri di coordinamento e formazione.

Il tempo di trasferimento da un utente all'altro resta a carico del Fornitore Accreditato.

L'importo orario (valore voucher):

- è maggiorato del 15% per prestazioni rese in giorni festivi;

- si riferisce alla prestazione del singolo operatore; in caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.

I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

- ◆ INTERVENTI DI MEDIAZIONE E FACILITAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE (M.I.A.)

L'importo del voucher di 60 minuti è pari ad **€ 23,00 (IVA inclusa)** e remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore, al domicilio dell'utente o in altra sede;
- tutta l'attività indiretta, ovvero l'attività dedicata alla compilazione della reportistica, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori dei servizi.

I Comuni dell'Ambito e/o l'Ufficio di Piano riconoscerà mensilmente i voucher sulla base del progetto approvato. I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

- ◆ INTERVENTI DI SUPPORTO FAMILIARE E FINANZIARIO (S.F.F.)

L'importo del voucher di 60 minuti è pari ad **€ 23,00 (IVA inclusa)** e remunera:

- l'attività diretta del singolo operatore, al domicilio dell'utente o in altra sede;
- tutta l'attività indiretta, ovvero l'attività dedicata alla compilazione della reportistica, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori dei servizi.

I Comuni dell'Ambito e/o l'Ufficio di Piano riconoscerà mensilmente i voucher sulla base del progetto approvato. I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al Fornitore Accreditato.

- ◆ INTERVENTI A CONTRASTO DELLA FRAGILITA' ABITATIVA MEDIANTE COLLOCAMENTO A BASSA SOGLIA (F.A.B.S.)

SISTEMAZIONI E TARIFFE

Le tariffe sono mensili e a persona:

- ◆ Camera singola con lavabo interno e servizi in comune..... € 345,00
- ◆ Camera singola con servizi propri..... € 430,00
- ◆ Camera doppia con servizi in comune..... € 310,00
(quindi € 620,00 a camera)
- ◆ Camera doppia con servizi propri.....€ 360,00
(quindi € 720,00 a camera)
- ◆ Appartamento per nucleo familiare..... € 800,00

Data la natura dell'intervento, in un'ottica di empowerment dell'utente/famiglia, potranno essere preventivamente concordate con l'Ente accreditato e l'utente/famiglia stessa quote di compartecipazione alla spesa e modalità di versamento.

- ◆ INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA (A.R.T.)

SISTEMAZIONI E TARIFFE

Tariffe mensili

Housing sociale in appartamento:

- ◆ Nucleo due adulti.....€ 1.350,00
- ◆ Nucleo monogenitoriale con 1 minore..... €1.400,00
- ◆ Nucleo familiare con più figli in casa esclusiva..... .€ 2.000,00

Co-Housing sociale in appartamento

- ◆ Persona singola in camera condivisa in co-housing.....€ 520,00
- ◆ Persona singola in camera singola in co-housing.....€ 700,00
- ◆ Nucleo composto da genitore con più di 2 figli in co-housing..... € 1.050,00
- ◆ Nucleo composto da genitore con più di 3 figli in co-housing..... ..€ 1.500,00
- ◆ Nucleo due adulti in co-housing..... € 1.200,00

I prezzi si intendono comprensivi delle prestazioni di accompagnamento e interventi educativi rivolti all'utente/nucleo per migliorare la propria condizione. Data la natura dell'intervento, in un'ottica di empowerment dell'utente/famiglia, potranno essere preventivamente concordate con l'Ente accreditato e l'utente/famiglia stessa quote di compartecipazione alla spesa e modalità di versamento.

ART. 16 FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, articolo 1, commi da 209 a 214.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio".

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole tecniche" del citato DM n. 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

Il Codice Univoco Ufficio del Comune di Desio è il seguente: YRHM3S. Nel caso la fattura sia di competenza dell'Ufficio di Piano indicare come cessionario/committente: Ufficio di Piano.

Il Codice Univoco Ufficio degli altri Comuni dell'Ambito sarà comunicato dai singoli Comuni.

ART. 17 SPLIT -PAYMENT

Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi (compresi i lavori) effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, l'imposta IVA è versata dalle stesse.

E' necessario emettere le fatture con l'indicazione dell'imponibile e dell'IVA come di consueto, ma deve essere aggiunta l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

ART. 18 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'accreditamento in oggetto si qualifica come *libero* in quanto si limita all'individuazione di operatori economici da inserire nella rete dei servizi sociali oggetto di accreditamento senza che sia stato previamente individuato un numero o un contingente prefissato. L'accreditamento in oggetto è altresì *aperto* nel senso che gli operatori economici interessati possono presentare domanda di accreditamento in qualunque momento dell'anno; con l'inserimento nell'albo dei soggetti accreditati gli operatori economici ottengono il riconoscimento dell'idoneità e capacità di erogare i servizi in oggetto, ma senza alcun affidamento di servizio da parte della P.A..

Per tale motivo l'accreditamento, con riferimento alla normativa vigente, non è soggetto alla richiesta di CIG. Per garantire tuttavia la massima trasparenza nelle operazioni contabili relative all'accreditamento, i soggetti accreditati saranno tenuti ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente accreditamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I soggetti accreditati con dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal proprio rappresentante legale, comunicano all'ufficio di piano ed ai Comuni nei quali sono operativi gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma precedente del presente articolo entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità

e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. I soggetti accreditati provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente accreditamento saranno, causa di risoluzione del patto di accreditamento.

ART. 19 FUNZIONI SPECIALISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE e/o SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA

Le Amministrazioni Comunali, attraverso i propri Servizi Sociali e/o per mezzo dei servizi in gestione associata, garantiscono la valutazione della domanda di aiuto e la determinazione/verifica del progetto assistenziale.

Per stimolare la più ampia fruizione dei servizi promuovono azioni informative rivolte al cittadino.

I Servizi Sociali comunali e/o i servizi in gestione associata garantiscono all'utente il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Progetto Personalizzato (PP) e riconoscendogli il diritto di scegliere direttamente il fornitore del servizio.

I Comuni, tramite i propri Servizi Sociali e/o i servizi in gestione associata, garantiscono la guida e l'accompagnamento nel complessivo percorso assistenziale in tutti i casi in cui il cittadino e/o la sua famiglia non siano nelle condizioni di poter procedere autonomamente.

ART. 20 CONTROLLO E VIGILANZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'ente accreditante potrà effettuare inoltre verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati dai soggetti accreditati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso. Si avvarrà della collaborazione dei Servizi sociali comunali e/o servizi in gestione associata, rispetto al controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, finalizzate alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti nonché del livello quali-quantitativo degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

I Servizi Sociali comunali e/o i servizi in gestione associata garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sul livello delle prestazioni rese dai Fornitori Accreditati.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello qualitativo e quantitativo degli interventi, la loro corrispondenza ai contenuti del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto Educativo Individuale (PEI) o Progetto Personalizzato (PP) nonché il livello di soddisfazione dell'utenza.

Sia la Commissione, prevista nel bando di accreditamento, che i Servizi Sociali Comunali e/o i servizi in gestione associata, possono chiedere ai Fornitori Accreditati informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

All'ente accreditante è attribuita la più ampia facoltà di controllo e verifica sulle attività svolte dal Fornitore Accreditato a esercitarsi nelle forme più opportune; l'Ente potrà altresì, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio; resta salva l'autonomia organizzativa del Fornitore Accreditato entro i limiti dettati dall'obbligo di mantenere gli standard del servizio previsti dal presente disciplinare.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti di norma dall'Assistente Sociale referente e dal coordinatore/**referente** indicato dall'impresa.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale utilizzato dal Fornitore. Ad esito di tali controlli e comunque su motivata richiesta dell'Ufficio di Piano, il Fornitore Accreditato dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati o privo dei requisiti previsti.

Il Fornitore Accreditato è tenuto a fornire all'Ufficio di Piano una relazione annuale con descrizione complessiva del servizio prestato, una valutazione sul funzionamento dello stesso e sui risultati conseguiti.

ART. 21 VALIDITA' TEMPORALE DELL'ALBO DEI FORNITORI ACCREDITATI

L'accreditamento è da intendersi aperto: i soggetti interessati ad accreditarsi per l'erogazione dei servizi in oggetto possono presentare domanda in qualsiasi momento attendendosi alla procedura descritta nel bando e reperibile sul sito del Comune Capofila.

L'Albo dei Soggetti Accreditati avrà le seguenti validità:

dal 01 luglio 2019 fino al 30 giugno 2022:

AREA MINORI

INTERVENTI A CONTRASTO DELL'INADEMPIENZA SCOLASTICA (DROP OUT) o N.E.E.T.

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE -ADM

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE -ADH

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI - SAD/SADH - SCS

dal 01 gennaio 2020 fino al 30 giugno 2022:

AREA FRAGILITÀ

INTERVENTI DI MEDIAZIONE E FACILITAZIONE INTERCULTURALE E DI ALFABETIZZAZIONE (M.I.A.)
INTERVENTI DI SUPPORTO FAMILIARE E FINANZIARIO (S.F.F.)

dal 01 febbraio 2020 fino al 30 giugno 2022:

INTERVENTI A CONTRASTO DELLA FRAGILITÀ ABITATIVA MEDIANTE COLLOCAMENTO A BASSA SOGLIA (F.A.B.S.)
INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RESIDENZIALITÀ TEMPORANEA (A.R.T.)

L'iscrizione all'Albo dei Fornitori Accreditati si intende garantita solo ed esclusivamente dalla permanenza dei requisiti previsti nel presente documento.

ART. 22 REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l'ente accreditante, i Comuni dell'Ambito o i servizi in gestione associata rilevino il venir meno, in capo ad un Fornitore Accreditato, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne danno tempestiva informazione all'Ufficio di Piano, che provvede ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo gli altri Comuni dell'Ambito presso cui il fornitore è accreditato.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Ufficio di Piano entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione e le eventuali controdeduzioni e giustificazioni inviate del soggetto interessato, sono trasmesse alla Commissione, la quale, esaminata la documentazione, assume una decisione in merito, che viene trasmessa all'Ufficio di Piano per i successivi adempimenti: determinazione di cancellazione dall'albo e comunicazione ai soggetti interessati.

L'aggiornamento dell'Albo è approvato con apposita determinazione dirigenziale del Comune capofila, cui fa seguito la pubblicazione sul sito di ciascun Comune appartenente all'Ambito di Desio e la comunicazione agli interessati.

In particolare, comportano revoca dell'accREDITAMENTO:

- ❖ l'interruzione del servizio senza giusta causa per 15 giorni di calendario;
- ❖ gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'ente accreditante;
- ❖ inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
- ❖ impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;

- ❖ sub-appalto;
- ❖ perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per l'accreditamento.

ART. 23 RISPETTO NORMATIVA SULLA PRIVACY

I soggetti accreditati si impegnano a garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa sulla privacy – D.lgs. 196/2013 e successive modifiche ed integrazioni, Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR UE 2016/679. I soggetti accreditati impegnano se stessi ed i propri operatori che saranno destinati ai servizi accreditati ad attenersi al vincolo della riservatezza ed a non utilizzare, non divulgare, o rendere disponibili in alcun modo e/o a qualsiasi titolo a soggetti terzi - che non siano stati prima espressamente autorizzati dall'Ufficio di pianificazione - le informazioni sugli utenti e sugli operatori, fatti e/o circostanze acquisite durante lo svolgimento delle prestazioni, oggetto del presente appalto.

Dopo l'accreditamento, con atto formale allegato al patto di accreditamento scritto da parte del titolare del trattamento dei dati del Comune capofila, i soggetti accreditati vengono nominati, responsabile in outsourcing della privacy per i dati che verranno trasmessi e trattati dagli stessi in esecuzione del patto di accreditamento. La nomina avverrà in nome e per conto di tutti i comuni accreditanti. I soggetti accreditati dovranno provvedere alla nomina degli autorizzati al trattamento dei dati personali e comunicare i nominativi all'ufficio di piano.

I soggetti accreditati riconoscono il diritto dell'ufficio di piano a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Ai sensi dell'art. 28, comma terzo, del GDPR, i soggetti accreditati quali Responsabili del Trattamento (così come chiunque svolga operazioni di trattamento sotto le sue istruzioni) saranno tenuti all'osservanza degli obblighi di seguito sintetizzati e che saranno meglio dettagliati nell'addendum al patto di accreditamento relativo alla nomina di cui al punto 2 del presente articolo.

a) **Rispetto della normativa.** *Il soggetto accreditato si atterrà scrupolosamente, nelle attività di trattamento dei Dati Personali, alla legge pro-tempore vigente in materia e garantirà l'attuazione di misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare, nella loro totalità, i requisiti posti dal GDPR.*

b) **Rispetto delle finalità.** *Il soggetto accreditato tratterà i Dati Personali esclusivamente per l'esecuzione delle prestazioni dedotte nel Patto, nonché conformemente alle istruzioni documentate in forma scritta da parte del Comune capofila. Il Responsabile del Trattamento non dovrà assumere decisioni unilaterali concernenti le attività di trattamento per finalità diverse da quelle previste, ivi inclusa la decisione di comunicare tali dati a soggetti terzi e quella relativa ai tempi di conservazione dei Dati Personali del Comune.*

c) **Dovere di cooperazione.**

d) **Riservatezza.** *Il Fornitore garantirà la riservatezza dei Dati Personali trattati e, in particolare, che l'accesso ai Dati Personali sia limitato alle sole persone che hanno necessità di conoscere e/o accedere a tali dati per le finalità di cui alla documentazione di accreditamento (i*

c.d. "**Soggetti Autorizzati al Trattamento**") e i Soggetti Autorizzati al trattamento dei Dati Personali si siano previamente impegnati alla riservatezza o siano, comunque, assoggettati ad un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto un'adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali.

e) **Sicurezza.** Tenuto conto dello stato delle conoscenze tecniche, dei costi di realizzazione e della natura, della finalità, del contesto e dello scopo del trattamento nonché dei diversi livelli di rischio (in termini di gravità e probabilità) che il trattamento comporta per i diritti e le libertà fondamentali degli Interessati, il fornitore adotterà tutte le misure di sicurezza tecnica e organizzativa per assicurare un livello di sicurezza appropriato rispetto al rischio di perdita, alterazione o illegittimo trattamento dei Dati Personali del Comune, ivi incluse, ove applicabili, le misure di cui all'art. 32 del GDPR. Nel valutare il livello di sicurezza appropriato in relazione al rischio, il Fornitore dovrà tenere in considerazione in particolare i rischi implicati dalle specifiche attività di trattamento dallo stesso compiute, ivi inclusi i rischi implicati dalla Violazione dei Dati Personali.

f) **Sub-Responsabili.** Ai sensi dell'art. 28.2 del Regolamento il Responsabile si asterrà dal nominare altri soggetti come sub-responsabili senza ottenere il consenso scritto e preventivo del Titolare.

g) **Trasferimento all'estero dei Dati Personali del Comune.** Il Responsabile del Trattamento non potrà trasferire i Dati Personali in paesi siti al di fuori dell'Unione Europea salvo che su autorizzazione espressa e preventiva del Titolare, e in ogni caso solo a condizione che i suddetti paesi garantiscano il livello di protezione dei dati e il rispetto degli altri obblighi previsti dalla normativa europea nonché dall'Addendum relativo alla privacy.

h) **Diritti degli Interessati.** Tenuto conto della natura del trattamento, il soggetto accreditato assisterà il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'Interessato di cui al capo III del GDPR (il diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione e di opposizione, alla limitazione del trattamento, alla portabilità dei dati, di non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata).

i) **Cooperazione in caso di Data Breach e redazione di DPIA.** Il soggetto accreditato assisterà il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR e, pertanto, nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di sicurezza, nella notifica e nella comunicazione dei Data Breach, nella redazione della DPIA e nella consultazione preventiva, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del Trattamento.

j) **Cancellazione dei Dati Personali del Comune.** Al termine del proprio incarico, il Responsabile del Trattamento cancellerà e/o distruggerà e/o restituirà al Titolare (a seconda delle sue istruzioni) tutti i dati personali trattati per suo conto, documentando per iscritto il proprio corretto adempimento. Resta escluso solo il caso in cui il soggetto accreditato sia tenuto a conservare i dati in forza di disposizioni cogenti di Legge o di Pubbliche Autorità. Qualora al termine del servizio il titolare non richieda espressamente la restituzione dei dati questi si intenderanno soggetti ad obbligo di cancellazione.

k) **Audit.** Il soggetto accreditato si renderà disponibile a sottoporsi ad attività di auditing da parte del titolare del trattamento, o di un delegato di quest'ultimo, qualora questo ne ravvisasse la necessità.

l) **DPO.** L'Appaltatore comunicherà al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio Responsabile della Protezione dei dati, qualora ne abbia designato uno ai sensi dell'art. 37 del GDPR.

m) **Registro delle attività di trattamento.** Il soggetto accreditato terrà per iscritto un registro di tutte le attività di trattamento dei dati personali svolte per conto del/i Comune/i, Ufficio di Piano/cordebri, contenente a) il nome e i dati di contatto del soggetto accreditato quale Responsabile del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati; b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare e per altri titolari del trattamento; c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, i documenti che attestano l'esistenza di garanzie adeguate; d) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

n) **Autorizzazioni espresse** il soggetto accreditato autorizzerà espressamente – ovvero in forma scritta - al trattamento dei dati personali i propri dipendenti/collaboratori/soci/volontari attraverso modalità che garantiscano che tali soggetti siano obbligati al rispetto della riservatezza nei confronti dei dati che si troveranno a trattare in funzione del proprio incarico/ruolo. Il responsabile dovrà dare ai propri dipendenti istruzioni per la corretta gestione ed elaborazione dei dati personali, adottando le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali e/o integrandole con le procedure già in essere;

o) **Analisi dei rischi:** Il soggetto accreditato garantirà di aver effettuato un'analisi dei rischi sui trattamenti oggetto della responsabilità e se necessario una Valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; i documenti comprovanti l'analisi del rischio e l'eventuale valutazione di impatto dovranno essere messi a disposizione del Titolare del trattamento su richiesta di quest'ultimo;

p) **Livelli di sicurezza:** il soggetto accreditato garantirà:

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;

- la presenza di una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;

- che tutti i soggetti che agiscono sotto l'autorità del responsabile e che abbiano accesso ai dati non trattino tali dati se non sono stati istruiti in tal senso dal Responsabile stesso;

q) **Codici di condotta:** Il soggetto accreditato comunicherà al titolare del trattamento l'adesione ad eventuali codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 del Regolamento.